



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Riccardo ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
51	19/05/2026	208	02	02

Oggetto:

Ordinanza di archiviazione e liberazione dei beni ai sensi dell'art. 18 L. 689/1981 - art. 8 L.R. 13/1983.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- in data 30/04/2025 è stato elevato e notificato processo verbale di accertamento, contestazione e sequestro amministrativo n. VV/22990062126, acquisito al prot. reg. n. 221545/2025 del 05/05/2025 dalla Polizia Locale del Comune di *OMISSIS* - a carico del Sig****OMISSIS****, nato a Napoli il *OMISSIS* e ivi residente alla via *OMISSIS* n. *OMISSIS*, in quanto in via *****OMISSIS****. *OMISSIS*, *OMISSIS* svolgeva una attività di riparazione moto in maniera abusiva in violazione della legge n. 122/1992;
- che in data 30/04/2025 è stato disposto sequestro amministrativo, acquisito al prot. reg. n. 0221545/2025 del 05/05/2025, dal medesimo Organo accertatore per le attrezzature e le strumentazioni specificate nel suddetto verbale, che sono state affidate in custodia giudiziaria gratuita al Sig. ***OMISSIS*** presso via *****OMISSIS****. *OMISSIS* in *OMISSIS* rendendolo edotto degli obblighi inerenti alla custodia;

RILEVATO CHE

- il trasgressore, per il tramite del suo legale Avv. *****OMISSIS****, inviava allo scrivente ufficio, un'istanza, acquisita al prot. regionale n. 0318605/2026 del 30/03/2026, con la quale chiedeva di trasferire i beni sottoposti a sequestro, e comunicava che, in relazione al verbale di accertamento contestazione e sequestro amministrativo n. VV/22990062126, acquisito al prot. reg. n. 221545/2025 del 05/05/2025, era stato effettuato il pagamento in misura ridotta della sanzione, pari a euro 5.164,57 come previsto, ed entro i termini indicati dal PV predetto;
- l'istanza di trasferimento dei beni sottoposti a sequestro risultava carente di documentazione e, pertanto, ai fini dell'accoglimento, la predetta veniva integrata dall'Avv.**OMISSIS**, che inviava la documentazione necessaria a mezzo pec, acquisita al prot. regionale n. 0386223/2026 del 23/04/2026;
- ancora, l'Avv. **OMISSIS*, con una pec, acquisita al prot. regionale n. 0318605/2026 del 30/03/2026, chiedeva di attendere prima di decidere sull'istanza di trasferimento dei beni sequestrati, ai fini della produzione del titolo di proprietà del luogo in cui spostare i beni in sequestro;

VERIFICATO che

- in data 30/06/2025 il sig. *OMISSIS* ha effettuato, con un versamento su conto corrente postale, il pagamento in misura ridotta della sanzione, pari a euro 5.164,57 come previsto ed entro i termini indicati dal PV n. VV/22990062126 del 30/04/2025, così come stato accertato e riscosso dalla Regione con Decreto Dirigenziale n. n.00005/2026 della 202.04.01 del 22/04/2026;
- il sig. *OMISSIS* ha provveduto a perfezionare l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese, con la qualifica di impresa artigiana, ai sensi dell'art. 10 del DPR 558/1999, relativamente all'esercizio dell'attività di riparatore di motocicli e ciclomotori, contestata dall'Autorità con il PV n. VV/22990062126 del 30/04/2025, come risulta dalla visura camerale - documento n. **OMISSIS* estratto dal Registro delle imprese in data 18/05/2026;
- come risulta dalla annotazione nella visura camerale effettuata, documento n. **OMISSIS* estratto dal Registro delle imprese in data 18/05/2026, il Sig**OMISSIS* è stato nominato preposto alla "gestione tecnica" ai sensi della legge 224/2012;

CONSIDERATO che

- il perfezionamento, per ravvedimento operoso, dell'iscrizione nel Registro delle imprese per la specifica attività contestata determina il venir meno dell'illiceità della condotta originariamente accertata, essendo stata successivamente acquisita la condizione per l'esercizio legittimo dell'attività di "riparazione di motocicli ciclomotori: Meccatronica";
- il pagamento in misura ridotta della sanzione pecuniaria e l'eliminazione del presupposto fattuale della violazione, mediante regolarizzazione amministrativa, realizzano l'integrale soddisfazione delle ragioni di tutela dell'interesse

pubblico sottese alla normativa di settore, venendo meno sia il debito sanzionatorio (estinto per effetto dell'oblazione) sia il presupposto giuridico per l'applicazione delle sanzioni accessorie, ivi compresa la confisca dei beni sequestrati;

- la liberazione dei beni sequestrati costituisce, pertanto, conseguenza logica della cessazione dei presupposti di fatto e di diritto che giustificavano la misura reale disposta in via cautelare, essendo venuto meno, per effetto della regolarizzazione amministrativa, l'illecito che ne costituiva il fondamento;

RITENUTO

- di dover archiviare il procedimento a carico del sig. ***OMISSIS***, nato a Napoli il *OMISSIS* e ivi residente alla via *OMISSIS* n. *OMISSIS*, dal momento che lo stesso ha provveduto:
 - 2) al pagamento in misura ridotta, in data 30/06/2025, della sanzione pari ad euro 5.164,57 così come stato accertato e riscosso dalla Regione con Decreto Dirigenziale n. n.00005/2026 della 202.04.01 del 22/04/2026;
 - 2) al perfezionamento dell'iscrizione nel Registro delle imprese, ai sensi dell'art. 10 del DPR 558/1999, relativamente all'esercizio dell'attività di "riparazione di motocicli e ciclomotori: meccatronica" come risulta dalla visura camerale, documento n. **OMISSIS* estratto dal Registro delle imprese in data 18/05/2026;
- di dover disporre, per quanto di competenza, la liberazione dei beni posti sotto sequestro dall'Autorità verbalizzante con PV di sequestro n. VV/22990062126 del 30/04/2025 a fronte del ravvedimento operoso del Sig. *OMISSIS* che ha portato alla iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese, con la qualifica di gestore tecnico abilitato per la "riparazione di motocicli e ciclomotori: meccatronica";

VISTO

- la legge n. 689/1981 recante "Modifiche al sistema penale", che disciplina l'applicazione delle sanzioni amministrative;
- il D.P.R. 22/07/1982, n. 571 che detta norme per l'attuazione degli articoli degli artt. 15 e 17 della legge 689/1981, in merito alle modalità con cui si opera il sequestro di cose;
- la legge regionale 10/01/1983, n. 13 che reca "*Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie di competenza della Regione o Enti delegati o subdelegati*";
- la legge n. 122 del 5/2/1992, come modificata dalla Legge 224/2012, che detta disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e delle attività di autoriparazione;
- l'art. 10 del D.P.R. 558/1999 che reca disposizioni in materia di imprese di autoriparazione;
- la legge n. 224/2012, recante "Modifica alla disciplina dell'attività di autoriparazione" così come modificata dalla legge 26/2026 che ha convertito in legge il D.L.200/2025 recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi;
- la circolare del 6.2.2002, prot. 501656, del Ministero delle Attività Produttive, Direzione Generale per il Commercio, le Assicurazioni ed i Servizi, in caso di imprese Artigiane, che individua la Regione quale Autorità preposta alla irrogazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 10 della legge n.122 del 5/2/1992, nonché a ricevere e a decidere in merito alle istanze di dissequestro;

RICHIAMATA

- la legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024, avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale" ha approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali;
- la D.G.R. n. 408/2024, che ha definito le attività e l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali e, pertanto, le competenze della UOD 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali

distributive, cooperative e relative attività di controllo oltre alla Tutela dei consumatori” sono confluite nella UOS 208.02.02 “Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerarie” nell’ambito “Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati” della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive;

- il D.P.G.R.C. n. 220/2025 che, in attuazione della D.G.R. n. 589/2025, ha conferito l’incarico dirigenziale della UOS “Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerarie” al Dott. Riccardo Roccasalva. Alla predetta UOS sono stati attribuiti i procedimenti sanzionatori in materia di artigianato ex Legge 443/1985 ed ex Legge 122/1992.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla UOS 208.02.02 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e dalle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente U.O.S. 208.02.02 “Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori”, mediante la sottoscrizione del presente provvedimento, in uno alla formale dichiarazione relativa all’obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell’art. 6-bis della Legge 241/1990 dal responsabile del procedimento e dal Dirigente medesimo.

DISPONE

per le motivazioni cui in narrativa:

- di archiviare il procedimento a carico del ***OMISSIS***, nato a Napoli il *OMISSIS* e ivi residente alla via *OMISSIS* n. *OMISSIS* - C.F. *****OMISSIS***** dal momento che lo stesso ha provveduto:
 - 2) al pagamento in misura ridotta, in data 30/06/2025, della sanzione pari ad euro 5.164,57 così come così come stato accertato e riscosso dalla Regione con Decreto Dirigenziale n. n.00005/2026 della 202.04.01 del 22/04/2026;
 - 2) al perfezionamento dell’iscrizione nel Registro delle imprese, ai sensi dell’art. 10 del DPR 558/1999, relativamente all’esercizio dell’attività di “riparazione di motocicli e ciclomotori: meccatronica” come risulta dalla visura camerale, documento n. **OMISSIS* estratto dal Registro delle imprese in data 18/05/2026;
- di disporre, per l’effetto e per quanto di competenza, la liberazione dei beni posti sotto sequestro dall’Autorità verbalizzante con PV di sequestro n. VV/22990062126 del 30/04/2025, a fronte del ravvedimento operoso del Sig. *OMISSIS*, che ha portato alla iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese, con la qualifica di gestore tecnico abilitato per la “riparazione di motocicli e ciclomotori: meccatronica”, con il conseguente venir meno dell’illecito che ne costituiva il fondamento;

per quanto sopra

ORDINA

alla Polizia Locale del Comune di *OMISSIS* di procedere alla materiale liberazione dei beni sequestrati restituendoli al legittimo proprietario, dandone comunicazione allo scrivente ufficio.

DISPOSIZIONI PER LA NOTIFICA

Si dispone che il presente atto venga notificato:

- al sig. ***OMISSIS***, nato a Napoli il *OMISSIS* e ivi residente alla via *OMISSIS* n. *OMISSIS* C.F. ****OMISSIS****, a mezzo pec *****OMISSIS***** indirizzo indicato all'atto dell'iscrizione alla Camera di Commercio di Napoli;
- all'Avv. ****OMISSIS****, in proprio e nella qualità di difensore del sig. ***OMISSIS***, a mezzo pec *****OMISSIS*****
- alla Polizia Locale del Comune di *OMISSIS* - a mezzo pec *****OMISSIS***** per gli adempimenti consequenziali.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 legge n. 241/1990 è la dott.ssa Maria Cetara contattabile ai seguenti recapiti: tel. 081/7966941 – PEC ufficiosanzioni@pec.regione.campania.it ;

La suddetta dott.ssa Maria Cetara in qualità di Responsabile del Procedimento dichiara: che ha proceduto all' istruttorie ha proceduto all'istruttoria relativa al provvedimento in oggetto; che la relativa procedura è stata correttamente eseguita; che le dichiarazioni in merito agli obblighi di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art.6-bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, secondo le modalità disposte dalla Circolare 1/2023 - PG/2023/309052 del 16.6.2023 del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza della Giunta regionale della Campania, sono state rese con nota prot. 0685076/2025 del 04/12/2025 e attesta la regolarità dell'istruttoria compiuta della stessa alle leggi e regolamenti.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento:

- alla Segreteria di Giunta;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale;
- alla Polizia Locale del Comune di *OMISSIS*

Il Funzionario amministrativo
dott.ssa Maria Cetara (Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)

Riccardo ROCCASALVA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa